

Insegnare 2.1. Didattica delle notazioni

Appunti metodologici per una didattica delle notazioni

Perché

- Agevola la concettualizzazione di dimensioni musicali (altezza).
- Stimola processi cognitivi trasversali: saper progettare, definire, valutare, analizzare, sintetizzare.

Come

- Dal suono agito al suono rappresentato, attraverso il gioco simbolico: disegnare i gesti, disegnare i suoni, suonare i segni.
- Partire da esperienze percettive differenziate: esperienza motoria, ritmico-verbale, tattile, visiva.
- Formare l'immagine del concetto musicale su cui ci si intende soffermare, allenandosi a riconoscerlo in diversi contesti; solo successivamente fissarlo attraverso la scrittura.
- Inventare e sperimentare diversi tipi di scrittura (pittografica, a moduli ecc.).
- Motivare il bambino all'invenzione di scritture musicali: partire dal suo piacere nel lasciare traccia di sé.
- Favorire l'intenzionalità: incentivare il confronto e lo scambio delle notazioni inventate.
- Esperienze di scrittura individuale e collettiva.
- La notazione: vicina all'esperienza infantile, sufficientemente lontana allo scopo di sollecitare nel bambino la ricerca di un proprio autonomo pensiero musicale.